

Nuova variante di coronavirus identificata su una paziente che vive vicino a Novara

DI Redazione Tuttonotizie

Al momento non sembra essere né più contagiosa né letale delle altre, potrebbe essere una ricombinazione delle varianti inglese e nigeriana

Una nuova variante del coronavirus SarsCov2, che al momento non sembra essere né più contagiosa né letale delle altre, è stata identificata in Italia e comprende caratteristiche delle cosiddette varianti inglese e nigeriana: a scoprirla il gruppo di ricerca del Cerba HealthCare di Milano, guidato Francesco Broccolo, in collaborazione con Massimo Zollo del Ceinge di Napoli, che ha completato il sequenziamento totale. Il genoma è stato depositato sulle due principali banche dati internazionali, PubMed e Gisaid. "L'abbiamo identificata in una paziente di 50 anni che vive vicino Novara. Era risultata debolmente positiva ad un tampone rapido, e poi anche a quello molecolare che noi abbiamo sequenziato", spiega all'ANSA Broccolo. Questa variante è risultata per "l'80% uguale a quella nigeriana e per il 20% a quella inglese. Non è noto il meccanismo con cui si è costituita questa combinazione di mutazioni già viste - continua - ma ciò che abbiamo rilevato è che manca la mutazione 501, che è quella che rende la variante inglese più trasmissibile". Ciò fa ipotizzare ai ricercatori che questa nuova variante "non sia né più contagiosa né più letale delle altre, tanto è vero che la donna ha avuto sintomi deboli e il marito e il figlio che vivono con lei non sono stati contagiati". Secondo i ricercatori è possibile che ci sia stata "una ricombinazione delle varianti inglese e nigeriana che possono aver infettato un altro organismo, magari diverso dalla donna in questione. Il dato di fatto è che ci sono moltissime mutazioni ma non tutte le varianti del coronavirus sono pericolose".

[Nuova variante di coronavirus identificata su una paziente che vive vicino a Novara \(vcoazzurratv.it\)](https://www.vcoazzurratv.it/nuova-variante-di-coronavirus-identificata-su-una-paziente-che-vive-vicino-a-novara)

Nuova variante di coronavirus identificata su una paziente che vive vicino a Novara

Al momento non sembra essere né più contagiosa né letale delle altre, potrebbe essere una ricombinazione delle varianti inglese e nigeriana

Una nuova variante del coronavirus SarsCov2, che al momento non sembra essere né più contagiosa né letale delle altre, è stata identificata in Italia e comprende caratteristiche delle cosiddette varianti inglese e nigeriana: a scoprirla il gruppo di ricerca del Cerba HealthCare di Milano, guidato Francesco Broccolo, in collaborazione con Massimo Zollo del Ceinge di Napoli, che ha completato il sequenziamento totale. Il genoma è stato depositato sulle due principali banche dati internazionali, PubMed e Gisaid. "L'abbiamo identificata in una paziente di 50 anni che vive vicino Novara. Era risultata debolmente positiva ad un tampone rapido, e poi anche a quello molecolare che noi abbiamo sequenziato", spiega all'ANSA Broccolo. Questa variante è risultata per "l'80% uguale a quella nigeriana e per il 20% a quella inglese. Non è noto il meccanismo con cui si è costituita questa combinazione di mutazioni già viste - continua - ma ciò che abbiamo rilevato è che manca la mutazione 501, che è quella che rende la variante inglese più trasmissibile". Ciò fa ipotizzare ai ricercatori che questa nuova variante "non sia né più contagiosa né più letale delle altre, tanto è vero che la donna ha avuto sintomi deboli e il marito e il figlio che vivono con lei non sono stati contagiati". Secondo i ricercatori è possibile che ci sia stata "una ricombinazione delle varianti inglese e nigeriana che possono aver infettato un altro organismo, magari diverso dalla donna in questione. Il dato di fatto è che ci sono moltissime mutazioni ma non tutte le varianti del coronavirus sono pericolose".

02 aprile 2021